Basket, gara 3 playoff

Milano sconfitta Ora è sotto 2-1 Match ball Cremona

SERVIZI ■ All'interno

BASKET

SERIE A, QUARTI DI FINALE PLAYOFF

L'OLIMPIA PARTE MALE MA È AVANTI A FINE TERZO QUARTO PRIMA DI CROLLARE NETTAMENTE NELL'ULTIMO PARZIALE DOMANI GARA-4 NUOVAMENTE AL PALADELMAURO

Flop Milano, ora è spalle al muro

Quanti errori Brutte percentuali e poca energia per gli uomini di Pianigiani, Avellino va sul 2-1

Avellino	69
Milano	62

(21-18; 39-29; 49-50)

AVELLINO: Sykes 13 (4/8, 1/3), Harper 14 (4/8, 2/3), Udanoh 14(7/10, 0/1), Filloy 16 (3/6, 3/8), Silins (0/2), D'Ercole (0/1), Young 6 (3/5), Nichols 3 (1/2, 0/3), Campogrande 3 (1/1), Campani ne, Spizzichini ne, Guariglia ne. All. Maffezzoli.
MILANO: Jerrels 10 (0/1, 3/7), Micov 9 (3/5, 1/6), Nunnally 7 (2/7, 1/6), Brooks 7 (3/6, 0/2), Tarczewski 10 (4/8), Cinciarini 12 (1/5, 3/3), Nedovic 5 (2/5, 0/3), Della Valle (0/1), Fontecchio (0/1), Burns 2 (1/2, 0/1), Kuzminskas (0/1, 0/1), Ferraris ne. All. Pianigiani.

AL RIENTRO Nemanja Nedovic, a destra, ha saltato le prime due gare

Fabrizio Carcano
■ Milano

L'Olimpia cade 69-62 in gara-3 ad Avellino e ora è sull'orlo del baratro di una stagione che rischia di trasformarsi nella peggiore del ciclo Armani dal 2013 in poi. Milano è ad una sola sconfitta dall'eliminazione al primo turno dei playoff, dopo aver fallito al primo turno la Coppa Italia e aver mancato i playoff di Eurolega. E adesso ha una sola strada da percorrere: espugnare domani sera il PalaDelMauro di Avellino per riportare la serie in parità sul 2-2 e poter tornare poi al Forum per la decisiva gara 5. Avellino, in gara-3, ha fatto vedere le stesse buone cose, soprattutto a livello difensivo, che aveva mostrato nella vittoriosa gara-1 a Milano e nell'avvio della seconda partita. Senza il faro di Mike James l'Olimpia sta viaggiando a corrente alternata, come dimostra l'andamento realizzativo altalenante costato questa sconfitta con la Sidigas: un secondo periodo da 11 punti, con appena 5 segnati nei primi sei minuti e mezzo, un quarto periodo da 12 punti, di cui 4 negli ultimi 4 minuti. Il tutto condito da un pessimo 8/30 nel tiro da fuori con un disastroso Nunnally da 7 punti e 3/13 al tiro e un Nedovic da 5 punti con 2/8 al tiro. Cifre impietose che sintetizzano una partita in cui l'AX è finita sotto troppo rapidamente sul 23-35 prima di tirare fuori l'orgoglio e il talento per risalire, con i veterani Jerrels, Cinciarini, Micov e Tarczewski in un terzo periodo da 21-10 illusorio. Fino al 58-58 a quattro minuti dalla fine, quando la luce si è spenta del tutto e una serie di forzature in attacco di Nunnally e Nedovic hanno spianato la strada ai lupi avellinesi trascinati dall'ex Filloy. Da quel momento Milano ha trovato solo quattro punti in altrettanti minuti, cedendo in difesa. Sconfitta inevitabile, ma non è finita. L'Olimpia può ribaltare la serie e portarla a casa. A patto di giocare per quaranta minuti, non per venti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.